



Ordinanza commissariale N° 30 del 16/03/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Intervento Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CUP: F84B13000930001. Approvazione del progetto esecutivo della demolizione della passerella presso il parcheggio di Via del Commercio (ponte della vecchia marmifera), della passerella a monte del ponte di via Elisa, delle due passerelle nei pressi dell'ex stazione di San Martino, ovvero ponte Walton 2 e ponte Walton 3 (passerella Giannotti).

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Verbale conferenza dei servizi
B	Si	Relazione tecnica
C1	No	Capitolato speciale d'appalto parte I
C2	No	Capitolato speciale d'appalto parte 2
D	No	Schema di contratto

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A* *Verbale conferenza dei servizi*
bde51eff40e92cbc96053a71c9d012ea4e766c1c2a28a226731516518ce52fd8
- B* *Relazione tecnica*
8c1b5b352737ee5f634200acec42015efee2b7954f2fcb4a06403fa00eff6f70
- C1* *Capitolato speciale d'appalto parte I*
e36a4149441e84b7414d40fa043de73cb6d1778d172eda9f11529539d4bc97d1
- C2* *Capitolato speciale d'appalto parte 2*
31a5d0fc47021132f9005c10369be71b2877da9826c9323e7a41663ed69c8d7b
- D* *Schema di contratto*
a26a522e2891de6a2964618fea40d6bf3ad30c45b0f45f5af239dfcba17a529b

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni

per l'attuazione degli interventi”;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi richiamati sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che a seguito dell’evento del 05 Novembre 2014 che ha interessato il Torrente Carrione nel Comune di Carrara, la Regione Toscana ha commissionato uno Studio Idraulico all’Università di Genova (UNIGE) ed un’indagine sullo stato delle opere idrauliche allo studio G.P.A. di Firenze e che i due incarichi erano finalizzati a verificare il funzionamento idraulico del Torrente Carrione e ad indagare lo stato delle Opere Idrauliche per valutarne l’efficienza strutturale;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 12 luglio 2016 con la quale sono stati approvati gli Studi idraulici e di fattibilità strutturale sul Torrente Carrione, redatti rispettivamente, dall’Università di Genova – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)”, e dallo Studio “GPA Ingegneria Srl” di Firenze;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 779 del 01 agosto 2016 che ha approvato il Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione, mediante la quale:

- sono state evidenziate le criticità presenti nei due studi approvati nella D.G.R.T. n. 676/2016, anche in riferimento agli interventi in atto o previsti dalla Regione all’interno degli strumenti di programmazione;
- è stata proposta un'eventuale rimodulazione degli interventi da realizzare in via prioritaria;-
- sono stati individuati gli indirizzi e le strategie per una corretta gestione del bacino dal punto di visto idrogeologico, anche in riferimento alle problematiche derivanti dalle attività estrattive presenti;
- sono state indicate le modalità per l’individuazione delle situazioni di maggiore criticità nel reticolo minore di monte (ramo di Colonnata e ramo di Torano);
- sono state individuate le metodologie con le quali, in collaborazione con il mondo accademico-scientifico ed attraverso il potenziamento della rete regionale idro-pluviometrica, si giunga ad una conoscenza più approfondita della risposta idrologica del bacino;

PRESO ATTO che successivamente all’approvazione del Master Plan sono pervenute alcune osservazioni da parte di associazioni e del Comune e che è stato necessario approfondire l’idrologia, per il quale era stato affidato un incarico all’Università di Firenze;

PRESO ATTO che i risultati degli approfondimenti sono stati consegnati dall'Università di Firenze alla Regione in data 15 Dicembre 2017, e sono stati approvati come aggiornamento del Quadro Conoscitivo con D.G.R.T. n. 902 del 06 agosto 2018;

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato l'intervento codice MS087A/10-1 dal titolo "Completamento lavori adeguamento sezioni idrauliche", per l'importo di € 1.100.000,00, che si inquadra nell'ambito degli interventi necessari alla messa in sicurezza della zona di Carrara di cui agli atti sopra richiamati;

DATO ATTO che nell'Ordinanza di cui sopra è stato deciso di revocare l'avvalimento nei confronti del Comune di Carrara disposto con la convenzione reg. n° 731 del 6 marzo 2014 e di avvalersi del Settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento stesso;

DATO ATTO che con il D.D. n. 16931 del 26 ottobre 2018 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Stefano Malucchi;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefano Malucchi;

CONSIDERATO che il sottoscritto Commissario è quindi competente all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 123 del 29/11/2018 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all'intervento di "Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia", all'Ing. Enrico Bersanelli, con sede in Aulla (MS), per un importo complessivo pari ad € 8.000,00 oltre IVA;

DATO ATTO che tale progetto denominato "DEMOLIZIONE DEGLI OSTACOLI AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NELL'ABITATO DI CARRARA DALLA CONFLUENZA DEL GRAGNANA, FINO AL VECCHIO PONTE DELLA FERROVIA", è stato sottoposto alla Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della Legge n. 241/1990, indetta con nota prot. n. AOOGR/PT Prot. 0105821 del 06 marzo 2019, per il giorno 21 marzo 2019 alle ore 10:00 al fine di ottenere i pareri dei vari Enti competenti;

DATO ATTO che la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti dei seguenti soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera:

- a) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara
- b) Comune di Carrara
- c) Autorità Idrica Toscana,
- d) GAIA S.p.A.,

- e) ENEL Distribuzione S.p.A.,
- f) Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale,
- g) Telecom Italia S.p.a,
- h) Italgas Reti,
- i) Snam Rete Gas,
- l) 2i Rete Gas S.p.a.,
- m) Retelit S.p.A.,
- n) ASL ISPeN Toscana Nord Ovest,
- o) Consorzio di Bonifica Toscana Nord,
- p) Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale,

DATO ATTO che erano presenti alla Conferenza dei servizi del 21 marzo 2019 il Settore Assetto Idrogeologico, il Comune di Carrara, Enel Distribuzione ed un imprenditore titolare di un'attività interessata dal progetto, come risulta dal verbale della conferenza, Allegato A al presente atto;

DATO ATTO che nel corso della Conferenza dei Servizi il Comune di Carrara ha evidenziato come in merito ad alcuni dei ponti interessati dal progetto di demolizione vi potesse essere un interesse storico e quindi fosse necessario procedere ad un approfondimento;

DATO ATTO che, in particolare, il Comune evidenziava:

- in merito al Ponte di Via Groppoli, la necessità di maggior tempo per valutare soluzioni alternative alla demolizione (ad esempio sovraelevazione o traslazione in altro luogo) al fine di preservarne la memoria storica, trattandosi di antico ponte medioevale;
- in merito agli interventi sulle passerelle del ponte di Via San Martino e Via Carrione chiedeva, in virtù della loro valenza storica, di valutare soluzioni che consentissero la loro conservazione;

DATO ATTO, altresì, che per uno dei ponti sul Carrione emergeva altresì la problematica connessa all'esistenza di una attività commerciale interessata eventualmente dalla demolizione;

DATO ATTO che la Soprintendenza, con nota del 21 marzo 2019, confermava la necessità per i ponti oggetto del progetto di attivare la procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, al fine di verificare l'eventuale sussistenza dell'interesse culturale degli stessi;

DATO ATTO che in conseguenza di quanto emerso, si procedeva quindi ad attivare tale procedura;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 92 del 20 settembre 2019 si è altresì affidato il servizio di architettura e ingegneria di Supporto al RUP per la verifica dell'interesse storico culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni culturali (D.lgs 42/2004) relativamente all'intervento di "Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codic MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia" sito in Carrara, all'Architetto Gianfranco Franchi;

DATO ATTO che si è proceduto ad inoltrare, in data 22/11/2019, le schede relative alla verifica dell'interesse storico-culturale sugli attraversamenti presenti sul territorio comunale di Carrara, come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi, e che tali schede erano relative a numero 15 beni immobili e che il procedimento ha avuto avvio in data 21 maggio 2020;

DATO ATTO in particolare che:

- con Decreto n. 39/2021 del Ministero Ministero per i Beni e per le attività culturali e per il Turismo, notificato al Comune di Carrara in data 11 marzo 2021, il Ponte denominato Ponte Delle Lacrime, viene dichiarato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, di interesse storico e culturale;
- con Decreto n. 40/2021 del Ministero Ministero per i Beni e per le attività culturali e per il Turismo, notificato al Comune di Carrara in data 11 marzo 2021, il Ponte denominato Ponte di -via Groppoli, viene dichiarato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, di interesse storico e culturale;
- con Decreto n. 41/2021 del Ministero Ministero per i Beni e per le attività culturali e per il Turismo, notificato al Comune di Carrara in data 11 marzo 2021, il Ponte denominato Ponte Baroncino, viene dichiarato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, di interesse storico e culturale;
- con Decreto n. 42/2021 del Ministero Ministero per i Beni e per le attività culturali e per il Turismo, notificato al Comune di Carrara in data 11 marzo 2021, il Ponte denominato Ponte Bugia, viene dichiarato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, di interesse storico e culturale;

DATO ATTO che in relazione al Ponte di Groppoli, in merito al quale già in sede di Conferenza dei Servizi il Comune di Carrara aveva richiesto di valutare soluzioni alternative alla demolizione, è stato sviluppato un progetto teso a ricercare soluzioni che potessero garantire sia la sicurezza idraulica che il mantenimento in essere del bene e che tale progetto è stato oggetto di specifica Conferenza dei Servizi, convocata con nota protocollo AOOGR/37384 del 30/01/2020 e tenutasi in data 27 febbraio 2020, progetto sul quale la Soprintendenza ha espresso alcune prescrizioni e che sarà dunque oggetto di separati e successivi atti;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 01 Febbraio 2021 recante "Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Master Plan del Bacino del torrente Carrione. Integrazione della D.G.R.T. n. 779/2016", con la quale si è aggiornato il Master Plan del bacino del Torrente Carrione e che aveva lo scopo di dare atto delle opere realizzate e delle ulteriori indagini sulle opere esistenti, determinare un quadro dei costi più dettagliato visti i numerosi interventi già conclusi su tratti "omogenei" e dar conto dell'adeguatezza o meno degli interventi già realizzati dalla Provincia;

DATO ATTO che l'Allegato 2 di tale Delibera, denominato "Ponti oggetto di Valutazione di Interesse Storico Culturale - Verifica dell'interesse storico-culturale relativamente all'intervento di "Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia" - Schede SOPRINTENDENZA", riassume, sotto l'aspetto dell'interesse storico – culturale, la situazione degli attraversamenti presenti nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia;

DATO ATTO altresì che il progetto oggetto del presente atto riguarda la demolizione di n. 3 opere (una passerella presso il parcheggio di Via del Commercio, ovvero il ponte della vecchia marmifera, una passerella a monte del ponte di via Elisa e una passerella nei pressi dell'ex stazione di san martino) e l'opzione per la demolizione di una quarta passerella (Giannotti), come meglio illustrati nei documenti progettuali, che non rivestono carattere storico culturale e pertanto è possibile procedere alla loro rimozione;

DATO ATTO che su uno dei beni non dichiarati di interesse, nello specifico la passerella Giannotti, sono emerse problematiche relative alla presenza di un'attività commerciale per cui sono necessari alcuni approfondimenti e che per questo si è ritenuto di inserire nei documenti di gara un'opzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), relativa alla facoltà di richiedere all'appaltatore, oltre alla demolizione dei n. 4 ponti su cui non sono emerse problematiche, l'ulteriore opera di demolizione di

tale bene laddove si dovesse giungere ad un esito positivo delle valutazioni ancora in corso in merito alla possibilità della sua eliminazione;

DATO ATTO quindi che la Conferenza dei Servizi del 21 marzo 2019, che non ha espresso pareri negativi in merito agli interventi che sono oggetto del progetto che si intende approvare, può quindi essere conclusa per tale parte;

DATO ATTO che, in conformità con quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto all'elaborazione del solo progetto esecutivo, omettendo i primi due livelli di progettazione, in quanto il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per i livelli omessi e tale omissione non pregiudica in alcun modo la qualità della progettazione;

DATO ATTO che l'intervento non comporta la necessità di procedere ad espropri e che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori ai soli fini dell'occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO necessario procedere quindi alla chiusura del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi sopra richiamata, approvando gli esiti della stessa come risultanti dal verbale della seduta del 21 marzo 2019 sopra citato, relativamente alla demolizione della passerella presso il parcheggio di Via del Commercio (ponte della vecchia marmifera), della passerella a monte del ponte di via Elisa, delle due passerelle nei pressi dell'ex stazione di San Martino, ovvero ponte Walton 2 e ponte Walton 3 (passerella Giannotti);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/1990, la determinazione finale di conclusione della Conferenza di Servizi sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

CONSIDERATO che, avendo la Conferenza dei Servizi espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi, nei limiti e con le modalità sopra richiamate, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 241/90, la determinazione finale positiva è immediatamente efficace;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e, in particolare, all’art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto “*Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021*”;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 la con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 e da ultimo fino al 31 marzo 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici*”;

VISTO il progetto esecutivo denominato “*DEMOLIZIONE DEGLI OSTACOLI AL REGOLARE DEFLUSSO DELLA ACQUE NELL’ABITATO DI CARRARA DALLA CONFLUENZA DEL GRAGNANA, FINO AL VECCHIO PONTE DELLA FERROVIA*”, composto dei seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

ELENCO PREZZI

ANALISI PREZZI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

QUADRO ECONOMICO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE I
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE II
SCHEMA DI CONTRATTO
RELAZIONE IDRAULICA
RELAZIONE TECNICA
PIANO DI MANUTENZIONE
PIANO PARTICELLARE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA PSC
STIMA DEI COSTI PSC - ANALISI PREZZI
STIMA DEI COSTI PSC – ELENCO PREZZI
STIMA DEI FABBISOGNI
STIMA INCIDENZA MANODOPERA
STIMA INCIDENZA SICUREZZA – ONERI AZIENDALI
LAYOUT DI CANTIERE
CTR CATASTALE E OPERE
ELABORATO GRAFICO: INTERVENTI PONTi Giannotti 1 e Giannotti 2
ELABORATO GRAFICO: INTERVENTI PONTE 4 - Ponte San Martino
ELABORATO GRAFICO: INTERVENTI PONTE 5 – Passerella Elisa

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

VISTO il Piano di Sicurezza e di Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'Ing. Enrico Bersanelli, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

Dato atto che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 4.977,41 oltre IVA;
- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 2.087,76 oltre IVA;
- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione in aumento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 laddove le suddette misure dovessero essere messe in atto, ed in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le somme previste nel quadro economico per gli imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta
- ci si riserva di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dell'andamento dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

DATO ATTO che ci si riserva altresì di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, consistenti nella possibilità di ordinare all'appaltatore ulteriori opere di demolizione, riconducibili alla categoria OS23, per un importo massimo complessivo pari ad € 26.344,23 e che tale opzione verrà inserita nei documenti di gara;

VISTA la Relazione tecnica di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto, parte I e parte II (Allegati C1 e C2) e lo Schema di Contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 perché è risultato necessario procedere all'analisi prezzi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A	- LAVORI		
	A.1	Lavori a base d'asta	€ 95.308,73
	A.2	costi di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.531,18
		TOTALE A	€ 112.839,91
B	- Somme a disposizione		
	B.1.	Somme a disposizione	€ 49.185,31
	B.2	Imprevisti	€ 11.200,00
	B.3	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.000,00
	B.4	Spese tecniche x progettazione esecutiva-corordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DL e CRE	€ 8.000,00
	B.5	Altre spese	
	B.5.1	Contributo ANAC	€ 30,00
	B.5.2	Risoluzione interferenze servizi	€ 4.000,00
	B.5.3	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 3.000,00
	B.5.4	Spese per la salvaguardia di specie ittiche	€ 2.000,00
	B.6	IVA, eventuali altre imposte e contributi	

		dovuti per legge		
		B.6.1	Lavori	€ 24.824,78
		B.6.2	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 660,00
		B.6.3	Spese tecniche	€ 1.760,00
			TOTALE B	€ 106.660,09
TOTALE				€ 219.500,00

DATO ATTO che il progetto esecutivo di cui sopra è stato sottoposto a verifica, secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato, in data 7 dicembre 2021, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Stefano Malucchi;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 7 dicembre 2021, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 dall'Ing. Stefano Malucchi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del Quadro Economico è imputata alla contabilità speciale n. 5588 denominata " COMM GOV RISCHIO IDROG. TOSCANA" ed è garantita dalle somme disponibili sul capitol0 11135 della stessa contabilità speciale;

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è F84B13000930001;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento dal titolo Lavori di DEMOLIZIONE DEGLI OSTACOLI AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NELL'ABITATO DI CARRARA DALLA CONFLUENZA DEL GRAGNANA, FINO AL VECCHIO PONTE DELLA FERROVIA " per un importo complessivo di € **219.500,00** a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5588;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nel rispetto della rotazione degli inviti di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03/02/2020;

- che, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, e della D.G.R.T. n. 648/2018, si procederà a richiedere offerta, tramite il sistema telematico START, ad un singolo operatore economico, senza previa richiesta di preventivi di spesa ad altri operatori;

- che per l'affidamento delle opere è necessario non suddividere l'appalto in lotti visto le caratteristiche delle lavorazioni che si andranno ad eseguire che non permette di ulteriormente suddividere le opere;

- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

- che l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione del decreto d'indizione:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, in considerazione della tipologia e specificità dei lavori in oggetto, non si debba procedere alla richiesta della garanzie provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che la Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 30,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

DATO ATTO che è necessario procedere a ridurre l'impegno n. 35 presente sul capitolo n. 11135 della contabilità speciale n. 5588 e ad assumere contestualmente un nuovo impegno di pari importo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo ANAC;

DATO ATTO che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la somma dovuta quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione trova copertura economica nella voce B.5.1. del quadro economico;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto delle risultanze del procedimento ex art. 12 del Codice dei Beni culturali (D.lgs 42/2004) che ha definito alcuni dei ponti del centro storico del Comune di Carrara di interesse storico culturale;

2) di dare atto che le opere oggetto del presente atto, come meglio indicate in narrativa, non rivestono carattere storico e culturale e dunque risulta possibile la loro demolizione;

3) di prendere atto, nei limiti sopra indicati, delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 21 marzo 2019 relativa al progetto dal titolo "DEMOLIZIONE DEGLI OSTACOLI AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NELL'ABITATO DI CARRARA DALLA CONFLUENZA DEL GRAGNANA, FINO AL VECCHIO PONTE DELLA FERROVIA", così come riportate nel relativo verbale, Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di chiudere la Conferenza stessa con il presente atto di approvazione del progetto esecutivo, che ha ad oggetto la demolizione della passerella presso il parcheggio di Via del Commercio (ponte della vecchia marmifera), della passerella a monte del ponte di via Elisa, delle due passerelle nei pressi dell'ex stazione di San Martino, ovvero ponte Walton 2 e ponte Walton 3 (passerella Giannotti);

4) di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti e di chiudere con il presente atto la Conferenza svoltasi in data 21 marzo 2019;

5) di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 - quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

6) di disporre che copia del presente atto sia trasmesso in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi;

7) di approvare la Relazione tecnica, il Capitolato Speciale d'Appalto, Parte I e Parte II, e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B, C1 e C2 e D al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

8) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A	- LAVORI			
	A.1	Lavori a base d'asta		€ 95.308,73
	A.2	costi di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta		€ 17.531,18
			TOTALE A	€ 112.839,91
B	- Somme a disposizione			
	B.1.	Somme a disposizione		€ 49.185,31
	B.2	Imprevisti		€ 11.200,00
	B.3	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 2.000,00
	B.4	Spese tecniche x progettazione esecutiva-corordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DL e CRE		€ 8.000,00
	B.5	Altre spese		
		B.5.1	Contributo ANAC	€ 30,00
		B.5.2	Risoluzione interferenze servizi	€ 4.000,00
		B.5.3	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 3.000,00
		B.5.4	Spese per la	€ 2.000,00

			salvaguardia di specie ittiche	
	B.6	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
		B.6.1	Lavori	€ 24.824,78
		B.6.2	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 660,00
		B.6.3	Spese tecniche	€ 1.760,00
			TOTALE B	€ 106.660,09
TOTALE				€ 219.500,00

9) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento denominato Lavori di "DEMOLIZIONE DEGLI OSTACOLI AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NELL'ABITATO DI CARRARA DALLA CONFLUENZA DEL GRAGNANA, FINO AL VECCHIO PONTE DELLA FERROVIA", costituito dagli elaborati indicati in narrativa;

10) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria, proclamato fino al 31 marzo 2022, fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;

11) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, consistenti nella possibilità di ordinare all'appaltatore ulteriori opere di demolizione, riconducibili alla categoria OS23, per un importo massimo complessivo pari ad € 26.344,23 e che tale opzione verrà inserita nei documenti di gara;

12) di rinviare a successivo atto l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, per il quale si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, nel rispetto della rotazione degli inviti di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, secondo le modalità previste dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla delibera di G.R. n. 105 del 03/02/2020 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 970/2021;

13) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;

14) di dare atto che si procederà, mediante il sistema telematico START, a richiedere offerta ad un singolo operatore economico, senza previa richiesta di preventivi di spesa ad altri operatori;

15) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG. TOSCANA", capitolo n. 11135;

16) di procedere al pagamento del contributo di € 30,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

17) di ridurre l'impegno n. 35 presente sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 per un importo di Euro 30,00 e di assumere contestualmente un nuovo impegno sul medesimo capitolo 11135 della c.s. 5588 per la somma di Euro 30,00, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo ANAC.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C1, C2 e D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini